

ANGELA

racconto tratto dal libro
SENTIERI DI LIBERTÀ'
di *Ezio Meroni*



Cosa accadde nell'animo degli italiani la sera dell'8 settembre 1943 dopo aver ascoltato il messaggio radiofonico di Badoglio?

“Sentieri di libertà” conduce il lettore lungo un percorso in cui le vicende della grande storia si incarnano nei drammi, nelle lacerazioni, nelle delusioni, nelle speranze, negli eroismi e nelle violenze delle persone comuni che, da anonimi comprimari, assurgono qui al ruolo di protagonisti: soldati del disciolto esercito italiano, contadini, operai, staffette partigiane, bande di ragazzi, sacerdoti, giovani cattolici in cerca di un'identità politica e sociale, repubblicani e antifascisti di vecchia data.

Mantenendo una rigorosa scansione cronologica, i racconti si susseguono riproponendo nel microcosmo dell'hinterland milanese e della Brianza il drammatico

sviluppo degli ultimi drammatici e feroci venti mesi di guerra, dall'armistizio alla Liberazione.

Il fatto storico, l'evento che costituisce il nucleo di verità attorno a cui prende corpo la narrazione delle vicende, diventa così l'occasione per scavare in profondità nelle pieghe dell'animo umano. Dalla complessità di un simile mosaico emerge il profilo di una popolazione logorata dai lutti, dalle sofferenze e dalle privazioni, ma non prostrata né rassegnata. Un'umanità avvezzata alla fatica nei campi e nelle fabbriche. Più propensa ai fatti, ai gesti concreti, che ai discorsi o alle sottili disquisizioni. Magari in possesso di una cultura modesta, ma dotata di un'intelligenza acuta. Un'umanità consapevole che nella vita, soprattutto in tempo di guerra, bisogna operare una precisa scelta di campo, ben sapendo che, alla fine, ciascuno dovrà pagare il conto al proprio destino, anche se si troverà dalla parte dei vincitori.

ANGELA - Una storia d'amore nella guerra partigiana

Lui è Andrea Ricci, detto Gilera, ex marinaio diventato combattente delle brigate garibaldine. Lei è Dina Cereda, detta Angela, staffetta partigiana che condivide con il suo amore l'impegno nella Resistenza.

Un romanzo storico, basato su una vicenda vera, che si sviluppa tra Cinisello Balsamo, la Valsassina e la provincia di Bergamo, che racconta i sentimenti, la passione e l'impegno politico dei due giovani. Un amore, il loro, nato nelle fabbriche di Sesto San Giovanni, ma che si sviluppa negli ultimi anni della seconda guerra mondiale, in particolare nel periodo dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943. Fatti che li costringono a scelte forti, condividendo le speranze e le paure di un'Italia che sogna di rinascere ma deve fare ancora i conti con la violenta repressione nazifascista.